



Rassegna Cinematografica:

UN SOGNO REALIZZATO



LA FELICITÀ PORTA FORTUNA - HAPPY GO LUCKY

Un film di [Mike Leigh](#) Con [Sally Hawkins](#)

118 minuti circa - Gran Bretagna - Mikado

CONTIENE UNA PARTE DI TRAMA:

Poppy è una giovane insegnante in una scuola elementare. Uno spirito libero, aperta e generosa, simpatica e anarchica, ma anche in grado di essere concentrata e responsabile. Ha tempo per tutti e chiunque la incontra si innamora di lei. Ama i bambini a cui insegna e lavora duro. Condivide un appartamento con un'amica, si gode il suo tempo libero, si preoccupa delle sue sorelle più giovani e prende lezioni di flamenco e pedana elastica. Quando inizia le lezioni di guida, la sua maturità e il suo senso dell'umorismo l'aiutano nel rapporto con un istruttore "fuori di testa" !

CONSIDERAZIONI SUL FILM:

Londra non è solo pioggia e toni cupi ma ha anche un lato solare e colorato, quello rappresentato alla perfezione da Pauline, una giovane maestra elementare che solo a guardarla mette allegria. Poppy, così la chiamano tutti, è uno spirito libero, ama i vestiti kitsch e vive con l'amica del cuore, anche lei insegnante, in un piccolo delizioso appartamento nel nord della città. Passa le sue giornate preoccupandosi più del presente che del futuro e tra lezioni a scuola, lezioni di guida e lezioni di flamenco, Poppy ha raggiunto il perfetto equilibrio con se stessa e con gli altri. Non vive nelle fiabe ma tiene i piedi saldamente per terra senza mai perdere di vista la realtà, affrontando la vita quotidiana con un pizzico di ottimismo, con autoironia e spontaneità.

Si sa, cuor leggero, Dio l'aiuta. E' un personaggio che sembra sempre fuori dal coro.

Regista britannico tra i più apprezzati del cinema europeo, Mike Leigh sceglie la commedia per tornare a parlare di donne e di vita vissuta attraverso di un personaggio a tinte forti, adorabile e goffo allo stesso tempo, che probabilmente in mano ad un'altra attrice avrebbe finito per risultare eccessivo. Sally Hawkins invece è straordinaria, e rapisce l'attenzione dal primo all'ultimo secondo, saltando insieme ai suoi rumorosi braccialetti da un siparietto ad un altro senza pause. Ed è quel mondo grigio degli esterni-interni londinesi proletari, dove si incontra gente triste e irascibile per cui la scuola di flamenco (scena cinicamente divertente) può rappresentare alternativa di vita. Commedia umana-sociale dove si insegna la sopravvivenza morale coltivando una istintiva gioia di vivere nel fragile quotidiano. Il personaggio dell'istruttore di guida, interpretato da un **Eddie Marsan** focoso e altrettanto valevole, rappresenta invece il lato più oscuro e contraddittorio del film, quella parte del sottobosco urbano che sfoga la propria condizione precaria in istinti primordiali, irruzioni come ad esempio quello della xenofobia. L'incontro/scontro con Poppy, scandito secondo una progressione di intensità al solito precisissima, come nei migliori film di **Leigh**, alla fine non serve tanto per delineare l'arco narrativo della ragazza, "tipo fisso" che per sua propria natura non può cambiare più di tanto la propria fisionomia interiore, quanto per delineare invece il personaggio di Scott, vero elemento scatenante delle dinamiche interne al film e carattere più in sintonia con la ferocia delle figure già ampiamente delineate dal cinema passato dell'autore. Leigh riesce a trasformare la predisposizione al bicchiere sempre mezzo pieno in una qualità intima ma anche pubblica, perché la maestra Poppy insegna a reagire alle ingiustizie del mondo con buonismo non retorico. Nei momenti in cui il film forza la mano sul lato comico, parossistico di Poppy, ci si diverte e non poco; dietro le pieghe della leggerezza e del disincanto ostinato gli spettatori più attenti noteranno però anche la costante voglia di **Leigh** di indagare ancora una volta le contraddizioni e i lati bui della società britannica di oggi. Un film contemporaneo, realista, che invita al buonumore e alla riflessione e che regala un personaggio che non dimenticheremo in un film che una regia sottile rende pieno di sfumature, sottintesi, silenzi, commozioni.

SALLY HAWKINS ORSO D'ARGENTO COME MIGLIOR ATTRICE AL FESTIVAL DI BERLINO 2008

ACCENNI GEOGRAFICI:

E' stata "ricostruita" una Londra mai bagnata dalla pioggia o resa uggiosa da una nube,

Fraasi del film :

Le viene rubata la bicicletta ma Poppy non si lascia andare ad alcun gesto di rabbia: "Mi dispiace solo non averle detto addio".

A cura di Gianluigi